

SOMMARIO

Sommario	7
Abbreviazioni e sigle	19
Prefazione	45
Introduzione	51
1. Tipologie di studio delle anafore	51
1.1. Dall'apologetica al metodo storico-critico	51
1.2. Dalle origini dei testi alle origini della struttura	53
1.3. Al supermarket delle anafore orientali	55
1.4. Tôdâ e birkat hammâzôn: "increasing skepticism"	57
2. Testo e contesti: indicazioni sul metodo	60
2.1. La teologia come fattore di sviluppo 60	
2.2. La teologia come pregiudizio: la ricerca di quello che non c'è	61
2.3. <i>Thesaurus Linguae Graecae</i> : oltre Giovanni Crisostomo	63
3. Tecniche di costruzione e sviluppo: <i>Formelgut</i> e <i>Angleichung</i>	64
3.1. <i>Formelgut</i> : stereotipi comuni	65
3.2. <i>Angleichung</i> strutturale e contaminazione testuale	66
3.3. Centro/periferia: una storia regionale	67
4. Fonti utilizzate	70
5. Piano del lavoro	71
6. Anafora (ἀναφορά): un termine polisemantico	72

CAPITOLO I

La fonte della fonte di un noto falsario.

Le origine apostoliche di BAS e CHR: <i>nova et vetera</i>	79
1. Giovanni Digiunatore, Marco di Efeso, Paleocappa	80
2. <i>Le Domande e Risposte</i> di Eutimio dell'Atos	83
3. Una fonte quasi ignorata: il sinassario di Costantinopoli	87
4. Eutimio Mt'ac'mideli e il sinassario	91
5. Il contesto della leggenda	92
6. Conclusioni	93

CAPITOLO II

Tra gli Apostoli e Crisostomo: <i>status quaestionis</i>	95
1. Leonzio di Bisanzio e l'anafora degli Apostoli	95
2. Eusèbe Renaudot	97
3. Pierre Le Brun	97
4. Frank Edward Brightman	98
5. Anton Baumstark tra Nestorio e Crisostomo	99
6. Ignazio Efrem II Rahmani	100
7. Hieronymus Engberding	101
8. Due lavori di Alphonse Raes	102
9. Gabriel Khouri-Sarkis	103
10. Sophia Antoniadis e Jean Daniélou	104
11. Louis Bouyer	105
12. Franz van de Paverd	106
13. Georg Wagner	106
14. Pseudonymity and Authenticity: la classificazione di Jeffrey Cuming	109
15. L'assenza dell'offerta: John R. K. Fenwick	111
16. Scanning Computer: Robert F. Taft	112
17. Emmanuel Lanne	115
18. Enrico Mazza: le comuni origini di APsyr e CHR e la tecnica della "fonte della fonte"	115
19. George Philiat	117
20. I manuali	118
21. Tavola comparativa: il <i>pre-Sanctus</i> di CHR e APsyr	119
22. Conclusioni: tra certezze e domande	120

CAPITOLO III

Giovanni Crisostomo e le anafore antiochene	123
1. L'edizione di APsyr nelle <i>Anaphorae Syriacae</i>	123
2. La preghiera del "sant'uomo"	125
2.1. L'autore	125
2.2. Il testo della preghiera	127
2.3. La preghiera e l'anafora antiochena	129
2.4. Coordinate cronologiche	131
2.5. La preghiera del "sant'uomo" e CHR	133
3. Dalle intercessioni al <i>pre-Sanctus</i> : la "fonte della fonte"	136
3.1. L'ipotesi di Enrico Mazza	136
3.2. Il trasferimento dalle intercessioni nel <i>pre-Sanctus</i>	138
3.3. La richiesta di perdono nelle intercessioni di APsyr	138
3.4. "Le cose che conosciamo e che non conosciamo"	140

4. Il triplice inciso trinitario nel <i>pre</i> e <i>post-Sanctus</i> di APsyR e CHR	142
5. Giovanni Crisostomo e il “Credo apofatico” antieunomiano di CHR	147
5.1. Crisostomo ad Antiochia cita un testo liturgico?	147
5.2. Due opere di Crisostomo prima e durante l’esilio (400–407)	149
5.3. Work in progress: gli aggettivi apofatici in Epifanio di Cipro	150
5.4. Cirillo di Alessandria: l’identità e l’eternità di Dio	151
5.5. Gli aggettivi apofatici nella tradizione eucologica e anaforica	152
6. Il ringraziamento per la “liturgia” alla fine del <i>pre-Sanctus</i>	155
7. Da Antiochia a Costantinopoli?	158
8. Il ruolo di Giovanni Crisostomo nell’amplificazione del <i>pre-Sanctus</i> di Ω -AP	160
9. La testimonianza di Leonzio di Bisanzio	161
10. L’attribuzione di Ω -AP/CHR a Giovanni Crisostomo	163
11. Conclusioni	166

CAPITOLO IV

L’omologazione delle anafore a Costantinopoli	169
1. BAS a Costantinopoli	169
1.1. BAS a Costantinopoli: da quando e quale	169
1.2. BAS: nuove acquisizioni per molteplici recensioni	170
1.3. Importanza della recensione armena	172
1.4. BAS a Costantinopoli: l’ipotesi di Brightman	173
2. L’anafora di Nestorio	175
3. L’omologazione di CHR/BAS	177
3.1. La liturgia comparata e il codice genetico dei testi liturgici	177
3.2. L’introduzione prossima al <i>Sanctus</i>	177
3.3. La ripresa del <i>Sanctus</i> nel <i>post-Sanctus</i>	179
3.4. “Anche noi peccatori”: un aggettivo di troppo	184
4. Il racconto istituzionale: le parole sul pane e sul calice	185
5. La transizione dall’anamnesi all’epiclesi	189
5.1. L’ipotesi di Jean-Paul Montminy	190
5.2. La ricostruzione di Robert Taft	191
5.3. Nuove evidenze testuali	192
5.3.1. Teodoreto di Cirro	192
5.3.2. La catechesi in versi del monaco Hyperichios (V secolo?)	193
5.3.3. Firmo di Cesarea in Cappadocia († 439)	194
5.3.4. Un testo pseudo-crisostomico: il <i>Sermo 1 de Paenitentia</i>	195
5.4. Reperti archeologici e tradizione eucologica	196

5.5. La formula dedicatoria nella tradizione anaforica	198
5.5.1. Il caso di JASsyr	198
5.5.2. Nelle tradizioni alessandrina e copta	199
5.6. Origini, finalità e conseguenze della formula dedicatoria . . .	201
6. La dossologia conclusiva	203
7. Una omologazione non riuscita: “Su di <i>noi</i> e su questi doni” .	206
7.1. Lo Spirito “su di noi” in Teodoro di Mopsuestia	209
7.2. Un’ <i>apologia sacerdotis</i> nell’epiclesi di BAS	210
7.3. Il problema della pre-comprensione teologica	212
8. Conclusioni	213

CAPITOLO V

Dall’anafora al formulario. La storia comune di BAS e CHR . . .	215
1. Strutturazione del formulario eucaristico nel IV secolo	215
1.1. Dall’anafora al formulario eucaristico	215
1.2. La struttura di partenza: Giustino martire (<i>ca.</i> 153)	216
1.3. Il formulario delle Costituzioni Apostoliche	217
2. Catecumeni e penitenti: il collasso di due istituzioni	219
2.1. Il tramonto dell’istituzione catecumenale	219
2.2. <i>Audientes</i> e penitenti a Costantinopoli nella prima metà del VI secolo	222
2.3. Scomparsa delle preghiere per le categorie dei non comunicanti	224
3. Ristrutturazione delle preghiere dei fedeli	226
3.1. L’ipotesi di Juan Mateos	226
3.2. Divaricazione e ampliamento dei formulari di BAS e CHR .	227
3.3. Le nuove preghiere e la paternità dei formulari	231
3.4. Le preghiere dei fedeli dei PRES	234
4. Il formulario eucaristico di BAS in BASarm1	235
4.1. L’anafora/formulario di s. Gregorio Illuminatore (BASarm1)	235
4.2. Le preghiere pre- e post-anaforiche di BASarm1	236
4.3. L’anafora/formulario di BAS: due strati eucologici	239
5. L’eucologia pre- e post-anaforica di CHR: <i>primo strato</i>	240
5.1. La preghiera dell’oblazione (προσκομιδή)	240
5.2. La preghiera prima del Padre nostro	244
5.3. La preghiera di inclinazione	248
5.4. La preghiera di ringraziamento	250
6. L’eucologia post-anaforica di CHR: <i>secondo strato</i>	251
6.1. La preghiera dell’ambone	251
6.2. La preghiera per la consumazione dei doni	252

6.2.1. La preghiera di BAS	252
6.2.2. La preghiera di CHR	252
6.2.3. La recensione pre-iconoclasta	253
7. Conclusioni	254

CAPITOLO VI

Il testo dell'anafora I: La recensione pre-iconoclasta	257
--------------------------------------------------------------	-----

1. Coordinate storiche e testuali	257
1.1. L'eucologia di Costantinopoli e le sue recensioni	257
1.2. La vittoria di CHR su BAS: cause e conseguenze	259
2. I dati della tradizione manoscritta	261
2.1. Da BAS – CHR a CHR – BAS	261
2.2. La recensione pre-iconoclasta a Costantinopoli e in Medio-Oriente	265
2.3. La recensione pre-iconoclasta in Italia meridionale	266
2.4. Edizione del formulario e recensione delle preghiere	267
2.5. Manoscritti utili per l'edizione	269
3. Descrizione liturgica dei manoscritti	271
3.1. Manoscritti italo-greci	271
3.2. Manoscritti medio-orientali	274
4. La classificazione dei manoscritti e le edizioni di Miguel Arranz	277
5. Criteri editoriali	279
6. Famiglia italo-greca	280
7. Osservazioni sulla famiglia italo-greca	284
7.1. Il Barberini gr. 336	284
7.2. Forme di assimilazione testuale	284
7.3. Assimilazione eucologica	285
7.4. Assimilazione a BAS	285
7.5. Assimilazione a JAS	286
7.6. Il caso dell' <i>Erlangen A2</i>	286
7.7. Tre lezioni significative	287
8. Famiglia medio-orientale	289
9. Osservazioni sulla famiglia medio-orientale	293
9.1. Assimilazione eucologica	293
9.2. Assimilazione a BAS	293
9.3. Mancata assimilazione a BAS	293
9.4. Lezioni e strutture distintive	294
10. Il frammento del Sinai	295
11. La versione latina di Ambrogio Pelargus	296
11.1. L'anafora di CHR nel manoscritto di s. Simeone	298

12. Influssi di JAS	299
12.1. <i>Post-Sanctus</i>	300
12.2. τοῦτό μου ἐστὶ τὸ σῶμα / τοῦτό μου ἐστὶ τὸ αἷμα	300
13. Conclusioni	304

CAPITOLO VII

Il testo dell'anafora II: La recensione post-iconoclasta	307
1. Il rotolo <i>Gerusalemme Staurou 109</i>	308
1.1. Edizione del testo	309
2. Assimilazioni a BAS	310
2.1. Verbi di lode nel pre-Sanctus	310
2.2. τῶν δυνάμεων / τῶν μακαρίων δυνάμεων	311
2.3. ὑπὲρ τῆς τοῦ κόσμου ζωῆς	312
2.4. Verbi del racconto istituzionale	313
2.5. τοῖς αὐτοῦ μαθηταῖς / τοῖς ἁγίοις αὐτοῦ μαθηταῖς καὶ ἀποστόλοις	314
3. Assimilazione interna	314
4. Lezioni distintive della nuova recensione	314
4.1. καταξίωσον / κατηξίωσας	314
4.2. παρειστήκειαν / παρεστήκασι	315
4.3. τῇ νυκτὶ ἢ παρεδίδοτο μᾶλλον δὲ ἑαυτὸν παρεδίδου ὑπὲρ τῆς τοῦ κόμου ζωῆς	316
4.4. τοῦτό ἐστι τὸ σῶμά μου / τοῦτό μου ἐστὶ τὸ σῶμά	319
4.5. Ristrutturazione della benedizione all'epiclesi	321
4.6. βασιλείας πλήρωμα / βασιλείας οὐρανῶν πλήρωμα	323
4.7. κόσμον / κόσμον σου	326
5. Una correzione teologica iconodula?	326
6. Influsso di CHR su BAS	326
7. Il racconto istitutivo nella suppellettile liturgica	327
8. Fenomenologia della riforma: tra evoluzione spontanea e interventi deliberati	328
9. Diffusione in Medio Oriente e in Italia meridionale	329
9.1. Il rotolo <i>Parma 1217/2</i> (XI s.)	330
9.2. Il rotolo <i>Borgia gr. 27</i> (a. 1085/1111)	330
10. Conclusioni	331

CAPITOLO VIII

Nel Patriarcato Ecumenico dal XII secolo all' <i>editio princeps</i> del 1526	335
1. Tipologie editoriali: il rotolo e il libro delle Liturgie	335

2. La versione latina di Leone Toscano	336
3. La restaurazione neo-sabaita	340
4. Le diataxeis di Filotheos Kokkinos e di Demetrios Gemistos	342
5. Da προσφέροντες a προσφερόμεν nella formula dedicatoria	344
6. L'interpolazione nell'epiclesi del tropario dell'Ora Terza	346
6.1. Origine e impiego nella Liturgia delle Ore	347
6.2. Da Filotheos Kokkinos a Demetrios Gemistos	348
6.3. Nella Liturgia presbiterale	349
6.4. Soppressione nei libri greci durante il XIX secolo	351
6.5. Alcune ipotesi circa l'origine e lo scopo del tropario	352
6.6. Il tropario dell'Ora Terza e la teologia di Cabasilas	353
6.7. Oltre l'epiclesi	355
7. Una "monstruosité liturgique"	356
8. "Cristo è in mezzo a noi"	358
9. Gli inni mariani	359
9.1. Ἄξιόν ἐστίν / Τὴν τιμιωτέραν τῶν Χερουβὶμ	359
9.2. L'inno Ἄξιόν ἐστίν e il commentario di Nicola Cabasilas	363
9.3. Ἐπὶ σοὶ χαίρει, κεχαριτωμένη	364
9.4. Una particolarità dell' <i>editio princeps</i> del 1526	365
9.5. Il <i>megalyrnarion</i> in onore del santo del giorno	366
10. Il rito mariano della Panaghia	366
11. Conclusioni	369

CAPITOLO IX

Le intercessioni e le commemorazioni:

rileggendo Gabriele Winkler 371

I. Le intercessioni per i santi/defunti	372
1. L'ordine delle intercessioni: defunti-vivi	373
2. Santi/defunti: dall'offerta all'intercessione	373
3. L'innesto in Q-AP della sequenza defunti-vivi di BAS	375
4. Le categorie dei santi	379
4.1. Il genere delle categorie dei santi	379
4.2. Le categorie in BAS/CHR	380
5. Sviluppi testuali in BAS/CHR	381
5.1. παντὸς δικαίου del Barberini gr. 336	382
5.2. παντὸς πνεύματος δικαίου	383
5.3. προπατέρων / προπατόρων	383
5.4. διδάσκαλοι / ἐγκρατευτοί	385
6. Le domeniche pre-natalizie dei Progenitori e dei Padri	386
7. Le <i>categoriae sanctorum</i> bizantine nel <i>sedro</i> maronita	389
8. L'intercessione "per le loro preghiere visitaci o Dio"	390

9. L'ingresso della Theotokos	
nelle intercessioni per i santi/defunti	391
9.1. L' ἑκφώνησις mariana nel <i>Barberini gr. 336</i>	393
9.2. La tradizione manoscritta pre-iconoclasta	394
9.3. La formulazione post-iconoclasta	395
9.4. Ipotesi sulla possibile evoluzione del testo	396
9.5. Diffusione della formulazione post-iconoclasta	396
10. Le intercessioni nominali:	
Giovanni Battista (gli apostoli) e il santo del giorno	397
10.1. La tradizione manoscritta	398
10.2. La menzione degli apostoli nel <i>Barberini gr. 336</i>	399
10.3. La Theotokos e Giovanni Battista: una δέησις eucologica?	400
11. Intercessioni supplementari per/dei santi	401
12. Libertà dei copisti, difficoltà dei traduttori	
medievali e moderni, polemica confessionale	411
13. La commemorazione/intercessione per i defunti	412
14. Dall'intercessione per i vivi (BAS)	
all'offerta per i defunti (CHR)	414
15. Il silenzio dei manoscritti orientali	
della recensione pre-iconoclasta	417
II. Le intercessioni per i vivi	417
1. Le intercessioni/commemorazioni dei vivi: il testo	417
1.1. Problemi strutturali e testuali	419
2. L'intercessione per le autorità civili	421
3. La commemorazione del vescovo del luogo	422
3.1. La lettera di Stefano di Dora a papa Martino I	423
3.2. Un καί e alcuni titoli in eccesso	424
3.3. La commemorazione collettiva nella Liturgia patriarcale	425
3.4. La commemorazione collettiva nella Liturgia presbiterale	426
4. Interpolazione dell' <i>apologia sacerdotis</i> di BAS	429
4.1. Dopo la commemorazione del vescovo del luogo	429
4.2. Tra le commemorazioni	431
4.3. In appendice alle commemorazioni	432
4.4. Eucologi del Salento	432
4.5. Un fenomeno spontaneo e trasversale	433
4.6. Un prestito dalla Liturgia delle Ore	434
5. Formule per le commemorazioni nominali	
dei defunti e dei vivi	435
6. Un impiego extra-anaforico delle intercessioni	438
7. Le intercessioni nominali oggi	438
8. Le intercessioni come fonti prosopografiche	439
III. Conclusioni	440

EXCURSUS 1

L'inno mariano Χαίρε κεχαριτωμένη	443
---------------------------------------------	-----

CAPITOLO X

Tra Costantinopoli, Roma e l'Oriente.

L'anafora di Crisostomo in Italia Meridionale	449
---------------------------------------------------------	-----

1. Prima della conquista normanna (a. 1070)	450
1.1. Il <i>Barberini gr. 336</i>	451
2. La Liturgia veicolata dalla "scuola niliana" (X-XI secolo)	453
2.1. Commemorazione dei defunti	454
2.2. Influssi occidentali tramite PETR	455
2.2.1. Commemorazione mariana	456
2.2.2. Il prefazio comune	458
3. Dopo la conquista normanna	459
3.1. La commemorazione liturgica dei sovrani normanni	460
3.2. Le intercessioni negli eucologi della Calabria	461
3.3. Eucologi del Salento	463
3.4. Dai dittici alle commemorazioni	466
4. Influssi e assimilazioni al rito romano	467
4.1. La traduzione dei prefazi	468
4.2. Latinizzazioni strutturali	471
5. Dai manoscritti agli stampati	473
5.1. Inni alla Theotokos alternativi all' <i>Ave Maria</i>	474
5.2. L' <i>editio princeps</i> del 1601	474
5.3. Il <i>Λειτουργικόν</i> del 1683	475
6. Conclusioni	476

CAPITOLO XI

Le correzioni curiali alle anafore bizantine

in Italia meridionale nel XIV secolo	477
------------------------------------------------	-----

1. La Visita Apostolica <i>Super correctionem Canonis Graecorum</i>	478
2. Obiettivi degli interventi nel <i>Vaticano gr. 2005</i>	480
3. Analisi degli interventi nel <i>Vaticano gr. 2005</i>	483
3.1. La soppressione dell'epiclesi e la preghiera "davanti all'altare"	483
3.2. Le intercessioni e le commemorazioni anaforiche	488
3.3. Le particolarità salentine nelle commemorazioni	490
3.4. L' <i>apologia sacerdotis</i> in CHR e BAS	493
4. <i>Excursus</i> : La formula di immistione	495
5. Le copie: <i>Chigi 2 (R.IV.2)</i> e <i>Beinecke 262</i>	497

6. Conclusioni	497
--------------------------	-----

CAPITOLO XII

Testo e celebrazione. Il rituale dell'anafora	501
1. Lemmi rubricali, rubriche e codici rubricali (Διατάξεις)	502
2. Lemmi rubricali nel <i>Barberini gr. 336</i>	503
3. Rubriche e percezione strutturale dell'anafora	504
3.1. La rubrica che introduce il <i>pre-Sanctus</i>	504
3.2. La rubrica che introduce il <i>post-Sanctus</i>	506
3.3. Rubriche e parole istituzionali	506
3.4. La disintegrazione della nozione di anafora	507
4. Le rubriche della recensione post-iconoclasta	508
4.1. La triplice benedizione all'epiclesi	509
4.2. Le nuove rubriche da CHR a BAS	510
5. La chiusura delle porte del santuario e l'ablazione del velo	510
5.1 Chiusura e apertura delle porte del santuario	510
5.2. Ablazione del velo	511
5.2.1. Costantinopoli	512
5.2.2. Calabria	513
5.2.3. Salento	514
6. Gestualità del dialogo pre-anaforico	516
6.1. Il saluto/benedizione con 2Cor 13,14	516
6.2. "In alto i cuori"	518
6.3. "Rendiamo grazie al Signore"	518
7. Il <i>pre-Sanctus</i>	519
7.1. La ventilazione dei doni	519
7.2. L'ablazione dell'asterisco	520
7.3. La percussione dell'asterisco	522
8. Il <i>post-Sanctus</i>	524
8.1. La monizione ὄσοι πιστοί nella Liturgia episcopale	523
8.2. La gestualità del racconto istituzionale	526
8.3. L' <i>editio princeps</i> del 1526 e alcune edizioni romane	527
9. Anamnesi	528
9.1. L'elevazione dei doni	528
10. Epiclesi	530
10.1. Benedizione dei doni eucaristici	530
11. Intercessioni	533
11.1. L'incensazione durante l'intercessione mariana	533
12. Conclusioni	535

EXCURSUS 2

La recitazione dell'anafora a bassa voce	537
1.1. Coordinate storiche	537
1.2. Il Credo e l'anafora a bassa voce: l'ipotesi di Derek Krueger .	541
1.3. La lettura delle preghiere presidenziali in alcune fonti liturgiche	543

EXCURSUS 3

Idee per una riforma	545
1. Frequenza di CHR/BAS durante l'anno liturgico	545
2. Revisione e miglioramento del testo	546
3. Gestualità dei ministri e dell'assemblea	547
4. Partecipazione dell'assemblea	548
4.1. Recitazione ad alta voce	548

CONCLUSIONE	551
-----------------------	-----

APPENDICE

L'anafora di Crisostomo nell'VIII secolo: ipotesi di ricostruzione	557
--------------------------------------------------------------------	-----

ELENCO CRONOLOGICO DEI MANOSCRITTI LITURGICI .	559
------------------------------------------------	-----

1. Indice biblico	589
2. Indice patristico	591
3. Indice agiografico	596
4. Indice delle testimonianze scritte	597
5. Indice analitico	611